

14 febbraio 2007

prot. n. 145.23

Spett.le

LEGA NAZIONALE PROFESSIONISTI  
LEGA PROFESSIONISTI DI SERIE C  
LEGA NAZIONALE DILETTANTI  
UFFICIO AMMINISTRAZIONE F.I.G.C.

LORO SEDI

Si trasmette, in allegato, la Circolare n. 3 – 2007 elaborata dall'Ufficio Studi Tributarî di questa Federazione, avente per oggetto “ Comunicazione annuale dei dati IVA da presentarsi entro il 28 febbraio 2007 “ con preghiera di portarla a conoscenza delle societ  e associazioni sportive dipendenti.

IL DIRETTORE GENERALE

F.to Dott.ssa Virginia Filippi

14 febbraio 2007

prot. n. 145.23

**UFFICIO STUDI TRIBUTARI**  
**CIRCOLARE N. 3 – 2007**

Oggetto: Comunicazione annuale dei dati IVA da presentarsi entro il 28 febbraio  
2007 –

Mercoledì **28 febbraio 2007** scade il termine per l'invio della “comunicazione annuale dati IVA” per il 2006.

Il modello, disponibile sul sito [www.agenziaentrate.gov.it](http://www.agenziaentrate.gov.it) o sul sito [www.finanze.gov.it](http://www.finanze.gov.it) è estremamente semplificato e in esso va riportata sostanzialmente l'indicazione complessiva delle risultanze delle liquidazioni periodiche (trimestrali o mensili) per determinare l'IVA dovuta o a credito per l'anno d'imposta 2006, senza tener conto delle eventuali operazioni di rettifica e di conguaglio (ad esempio calcolo definitivo del pro rata), oltre ad altri dati sintetici relativi alle operazioni effettuate nel periodo stesso.

La comunicazione deve essere effettuata dai titolari di partita IVA tenuti alla presentazione della dichiarazione annuale IVA, anche se nell'anno non hanno effettuato operazioni imponibili.

**Non sono, quindi, tenute alla presentazione della comunicazione dati IVA le associazioni e le società sportive dilettantistiche di cui alla legge n. 398 del 16 dicembre 1991 che**, avendo esercitato l'opzione per l'applicazione delle disposizioni recate dalla citata legge n. 398/91, sono esonerate dall'obbligo di presentazione della dichiarazione IVA per

tutti i proventi conseguiti nell'esercizio di attività commerciali connesse agli scopi istituzionali.

**La comunicazione IVA si presenta soltanto in via telematica e l'invio viene effettuato o direttamente dal contribuente o tramite gli intermediari abilitati. E',** pertanto, esclusa la presentazione in banca o alla posta.

Nella Sez. I del modello – dati generali – va riportato l'anno cui si riferisce la dichiarazione (2006) nonché il numero di partita IVA del soggetto d'imposta ed il codice di attività. Va barrata la casella relativa se il contribuente ha esercitato nell'anno più attività per le quali ha tenuto la contabilità separata.

Nel caso in cui il dichiarante sia un soggetto diverso dal contribuente cui si riferisce la dichiarazione, deve essere riportato il codice fiscale della persona fisica che sottoscrive la dichiarazione stessa e deve essere riportato il codice di carica del dichiarante medesimo (ad es. Amministratore unico/delegato, ecc – codice 1).

Nella Sez II – dati relativi alle operazioni effettuate – va riportato al rigo CD1, campo 1, l'ammontare complessivo, al netto dell'IVA, delle operazioni attive, rilevanti agli effetti IVA, annotate nel registro delle fatture emesse o in quello dei corrispettivi.

Nello stesso rigo, al campo 2, va indicato l'ammontare delle operazioni non imponibili già comprese al campo 1; al successivo campo 3, quello delle operazioni esenti anch'esse già comprese al campo 1 e, al campo 4, l'ammontare complessivo delle cessioni intracomunitarie di beni, già comprese nel campo 1.

Al rigo CD2, campo 1, va indicato l'ammontare complessivo, al netto dell'IVA, degli acquisti all'interno, intracomunitari e delle importazioni, rilevanti ai fini IVA, risultanti dalle fatture e dalle bollette doganali annotate nel registro degli acquisti.

Al rigo CD2, campo 2, va indicato l'ammontare degli acquisti non imponibili già compresi nel campo 1, mentre allo stesso rigo CD 2, campo 3, deve essere indicato l'ammontare, già compreso nel campo 1, degli acquisti all'interno esenti e delle importazioni non soggette all'imposta. Infine al campo 4 va riportato l'ammontare complessivo degli acquisti intracomunitari di beni, già compresi nel campo 1 dello stesso rigo CD2.

Nella Sez. III vanno riportati i dati relativi all'IVA dovuta o a credito tenendo conto delle variazioni eseguite ai sensi dell'art. 26.

Nel rigo CD4 va indicato l'ammontare dell'IVA esigibile relativa alle operazioni effettuate nell'anno e nel rigo CD5 quello dell'IVA detratta relativa agli acquisti registrati per i quali è stato esercitato il diritto alla detrazione nell'anno stesso.

Nel rigo CD6, campo 1, va indicato l'ammontare dell'IVA a debito risultante dalla differenza tra gli importi indicati ai righi CD4 e CD5; nello stesso rigo CD6, al campo 2, va riportato l'ammontare dell'IVA a credito risultante dalla differenza tra gli importi indicati ai righi CD5 e CD4.

Gli importi vanno indicati in unità di euro, con arrotondamento per eccesso o per difetto se la frazione decimale è superiore o inferiore a 50 centesimi.

L'omissione della comunicazione o l'invio della stessa con dati incompleti o inesatti comporta l'applicazione della sanzione amministrativa da 258 a 2.065 euro e non è possibile effettuare il ravvedimento operoso. Eventuali errori dovranno essere corretti nella dichiarazione IVA annuale.